

il Bene casa

STRUMENTI DI SOSTEGNO PUBBLICO ALL'ABITARE

NUOVI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEL RECUPERO E ACQUISTO CON RECUPERO DELLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE

La Giunta regionale ha fissato a lunedì 19 dicembre 2016 la data di inizio della presentazione da parte dei privati cittadini interessati delle domande di contributo del nuovo canale dell'edilizia agevolata (art. 18 della legge regionale 1/2016).

INDICE DEI CONTENUTI

Dove presentare la domanda
Normativa
Prima casa
Tipi di intervento finanziabili
Recupero
Acquisto con contestuale recupero
Spesa sostenuta
Contributo regionale
Contributi per il ripopolamento dei comuni montani
Maggiorazioni
Da chi può essere presentata la domanda
Requisiti per poter presentare domanda

Questo sito NON utilizza alcun cookie di profilazione. Se vuoi saperne di più leggi l'informativa estesa sull'uso dei cookie.

OK 

Richiedenti che escono dal nucleo familiare
Presentazione della domanda
Obblighi dei beneficiari
Contatti

DOVE PRESENTARE LA DOMANDA

La Giunta regionale ha autorizzato gli uffici del Servizio edilizia collocati sul territorio a svolgere l'attività di ricevimento delle domande di contributo. Tale attività sarà svolta presso le sedi della Regione site in:

GORIZIA – Via Roma, 7

PORDENONE – presso gli uffici regionali siti nel Palazzo della Provincia, Corso Garibaldi

TRIESTE – Via Giulia, 75/1

UDINE – Via Sabbadini, 31

Le domande possono essere presentate **a mano** dai richiedenti il contributo **dalle ore 09:00 alle ore 12:30 dal lunedì al venerdì**.

La Giunta regionale ha anche autorizzato la delega dell'attività di ricevimento delle domande alle Banche presenti sul territorio regionale. La Regione sta concludendo le procedure necessarie a rendere operativa tale delega. Non appena sarà possibile presentare domanda di contributo presso gli sportelli delle Banche che aderiranno all'iniziativa le stesse saranno indicate in questa pagina web.

[Ritorna all'indice](#)

NORMATIVA

Questo sito NON utilizza alcun cookie di profilazione. Se vuoi saperne di più leggi [l'informativa estesa sull'uso dei cookie](#).
 Gli incentivi di "edilizia agevolata" per la prima casa, a favore di privati cittadini, sono previsti dall'articolo 18 della legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1 e sono disciplinati da apposito Regolamento di esecuzione approvato con Decreto del

OK 

Installazione di impianti solari termici o fotovoltaici
Installazione o sostituzione di caldaie per il riscaldamento con installazione o rifacimento dei relativi impianti
Isolamento termico pareti esterne verticali
Isolamento termico, anche di copertura, di solai
Installazione impianti geotermici.

[Ritorna all'indice](#)

ACQUISTO CON CONTESTUALE RECUPERO

Per ACQUISTO CON CONTESTUALE RECUPERO si intende l'iniziativa volta a:

- a) acquisire, successivamente alla presentazione della domanda di contributo l'intera proprietà di una o più unità immobiliari, SU CUI L'ACQUIRENTE EFFETTUA, successivamente alla compravendita, gli interventi di RECUPERO sopra indicati, al fine di realizzare una sola unità immobiliare.
- b) acquisire, successivamente alla presentazione della domanda di contributo, l'intera proprietà di una unità immobiliare, SU CUI LA PARTE VENDITRICE ABBIÀ EFFETTUATO, almeno uno degli interventi di RECUPERO sopra indicati (con esclusione degli interventi equiparati). Alla data di presentazione della domanda gli interventi di recupero devono essere iniziati da oltre un anno ovvero ultimati da non più di due anni.

[Ritorna all'indice](#)

SPESA SOSTENUTA

I contributi di "edilizia agevolata" sono erogati a fronte di una spesa per la realizzazione degli interventi direttamente sostenuta dal beneficiario e rimasta effettivamente a suo carico non inferiore a 30.000,00 euro. Non concorrono alla determinazione della spesa le spese tecniche, gli oneri fiscali e le spese notariali.

Questo sito NON utilizza alcun cookie di profilazione. Se vuoi saperne di più leggi [l'informativa estesa sull'uso dei cookie](#).

OK 

[Ritorna all'indice](#)

CONTRIBUTO REGIONALE

Gli incentivi di “edilizia agevolata” consistono in contributi in conto capitale, erogati in un’unica soluzione successivamente alla conclusione delle iniziative finanziabili.

L’entità dei contributi è la seguente:

- a) per l’Acquisto con contestuale recupero: 15.000,00 euro
- b) per la Ristrutturazione urbanistica, Ristrutturazione edilizia, il Restauro e risanamento conservativo: 13.000,00 euro
- c) per la Manutenzione straordinaria, e per gli “Interventi integrati”: 10.000,00 euro.

[Ritorna all'indice](#)

CONTRIBUTI PER IL RIPOPOLAMENTO DEI COMUNI MONTANI

Nel caso le iniziative siano realizzate in territori di Comuni interamente montani (art. 2 L.R. 33/2002) da parte di richiedenti con residenza anagrafica a data domanda in altro Comune l’entità dei contributi è la seguente:

- a) per l’Acquisto con contestuale recupero: 17.500,00 euro
- b) per la Ristrutturazione urbanistica, Ristrutturazione edilizia, il Restauro e risanamento conservativo: 15.500,00 euro
- c) per la Manutenzione straordinaria, e per gli “Interventi equiparati”: 12.500,00 euro.

[Ritorna all'indice](#)

MAGGIORAZIONI

L’entità dei contributi è maggiorata nella misura di 2.500,00 euro in favore di determinati richiedenti in condizione di debolezza sociale o economica ovvero:

- anziani (almeno 65 anni compiuti)
- giovani (non ancora compiuti 35 anni)
- singoli con minori
- disabili (ex art. 3 legge 104/1992)

OK 

- nuclei familiari monoreddito (ISE con componenti reddituali di un solo componente del nucleo familiare)
- famiglie numerose (almeno tre figli conviventi)
- nuclei familiari con anziani o disabili
- destinatari di sfratto o ordine di rilascio dell'abitazione familiare in sede di separazione o divorzio o scioglimento unione civile.

Le maggiorazioni non sono cumulabili.

[Ritorna all'indice](#)

DA CHI PUÒ ESSERE PRESENTATA LA DOMANDA

Nel caso di interventi di recupero può presentare domanda di contributo il proprietario o l'usufruttuario dell'immobile oggetto dell'intervento edilizio, e nel caso di acquisto con contestuale recupero l'acquirente dell'immobile. Se la proprietà (o anche l'usufrutto nel caso del recupero) è o sarà in capo a due soggetti la domanda dovrà essere presentata insieme da entrambi in FORMA ASSOCIATA (domanda con due richiedenti). La normativa limita questa possibilità ai soli casi in cui i due richiedenti siano:

- coniugi o coppia intenzionata a contrarre matrimonio
- parti di un'unione civile o coppia intenzionata a costituire un'unione civile
- conviventi di fatto o coppia intenzionata a convivere di fatto.

Può essere altresì presentata domanda in forma associata in contitolarità con un soggetto minorenni qualora l'iniziativa deve essere attuata in tale forma per espressa disposizione del giudice a tutela del diritto del minore. Non sono ammessi a contributo altri casi di domanda comunque presentata in forma associata (ad esempio tre o più proprietari, due richiedenti fratelli, due richiedenti genitore e figlio, etc...).

[Ritorna all'indice](#)

Questo sito NON utilizza alcun cookie di profilazione. Se vuoi saperne di più leggi

l'informazione per poter presentare la domanda

OK 

Possono presentare domanda persone maggiorenni che siano cittadini italiani, o cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea e loro familiari, o cittadini extracomunitari titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, o titolari di permesso di soggiorno di durata non inferiore ad un anno, e che alla data di presentazione della domanda siano anagraficamente residenti nel territorio regionale e lo siano da almeno ventiquattro mesi continuativi (nel caso di domanda presentata in forma associata è sufficiente che il requisito della residenza biennale nel territorio regionale sia posseduto da almeno uno dei due richiedenti).

Inoltre l'articolo 9 del Regolamento prevede il possesso, sempre alla data della presentazione della domanda, di ulteriori requisiti in capo ai richiedenti:

- non essere proprietari, nudi proprietari o usufruttuari di altri alloggi (con esclusione di alloggi dichiarati inagibili, delle quote ereditarie, della nuda proprietà di alloggi in usufrutto a parenti o affini entro il secondo grado, della proprietà di alloggi con diritto di abitazione o con comodato d'uso gratuito da contratto registrato in capo a parenti o affini entro il secondo grado, di alloggi assegnati al coniuge o convivente di fatto o parte di una unione civile in sede di separazione personale o divorzio); tale requisito della proprietà deve essere posseduto oltre che dai richiedenti anche da tutti i componenti il loro nucleo familiare
- non aver beneficiato nei dieci anni precedenti di sovvenzioni, finanziamenti, agevolazioni o contributi per la "prima casa" in proprietà
- possedere, con riferimento al nucleo familiare, un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a 29.000,00 euro
- possedere un indicatore della situazione economica (ISE) che sia determinato anche sulla base di proprie componenti reddituali (per domande in forma associata tale requisito è richiesto ad almeno uno dei richiedenti).

(I valori ISE e ISEE sono forniti da apposita certificazione rilasciata al privato su istanza da presentare all'INPS o ad un CAAF).

[Ritorna all'indice](#)

RICHIEDENTI CHE ESCONO DAL NUCLEO FAMILIARE

Questo sito **NON** utilizza alcun cookie di profilazione. [Se vuoi saperne di più leggi](#)

[l'informativa estesa sull'uso dei cookie.](#)

OK 

In caso di domanda presentata da un soggetto che esce dal nucleo familiare di appartenenza, composto da più persone, per costituirne uno nuovo, il requisito del non possesso di altri alloggi è richiesto in capo al solo richiedente (e non anche al resto del suo nucleo familiare) e sull'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare è applicata una riduzione pari al 20 per cento, o del 30 per cento nel caso in cui il richiedente non supera i trentacinque anni di età.

[Ritorna all'indice](#)

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo deve essere presentata prima della data di inizio dei lavori (per interventi di Recupero) e prima della data di acquisizione della proprietà (per interventi di Acquisto con contestuale recupero). **La data di inizio di presentazione delle domande è il 19 dicembre 2016.** E' possibile presentare una sola domanda e con riferimento ad un solo tipo di iniziativa. La domanda verrà registrata in via telematica e inserita in una lista d'attesa tramite un apposito sistema informatico; il documento cartaceo verrà poi inviato a Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. che si occuperà della gestione del procedimento contributivo. Le domande in lista saranno ammesse a contributo con deliberazione della Giunta regionale fino a concorrenza delle risorse di volta in volta disponibili. La mera presentazione della domanda e la sua registrazione informatica non dà diritto all'ottenimento del contributo. Nel corso del procedimento contributivo Banca Mediocredito richiederà la presentazione della documentazione prevista dal Regolamento (articoli 16 e 18), tra la quale, a seconda del tipo di iniziativa: planimetria catastale, progetto sottoscritto da tecnico abilitato, titolo abilitativo comunale ovvero S.C.I.A ovvero Comunicazione di Inizio Lavori al Comune, contratto di compravendita definitivo ovvero decreto del Tribunale di trasferimento della proprietà, documentazione di spesa debitamente quietanzata, dichiarazione di regolare esecuzione sottoscritta dal Direttore dei lavori, certificato di agibilità dell'immobile, etc...

Questo sito NON utilizza alcun cookie di profilazione. Se vuoi saperne di più leggi [l'informativa estesa sull'uso dei cookie](#). [Ritorna all'indice](#)

OK 

OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I beneficiari dei contributi hanno l'obbligo di trasferire la dimora abituale nell'alloggio oggetto del contributo e richiedere al Comune la relativa residenza anagrafica, e di mantenerle per un periodo di cinque anni. Nello stesso periodo vige anche l'obbligo di non locare né alienare l'alloggio. L'inosservanza di tali obblighi comporta la revoca dagli incentivi e la restituzione degli importi eventualmente percepiti maggiorati degli interessi legali.

[Ritorna all'indice](#)

CONTATTI

Per informazioni rivolgersi a:

Servizio edilizia

via Giulia 75/1 - 34100 Trieste

tel. 040 377-4550/4460

email: infocasa@regione.fvg.it

Orario per le informazioni al pubblico di persona e telefoniche:

da lunedì a venerdì : 10.00 -12.00

[Ritorna all'indice](#)

normativa

Legge regionale 19 febbraio 2016, n. 1

Riforma organica delle politiche abitative e riordino delle Ater.

Regolamento di attuazione

ISEE

(sito web INPS)

Questo sito utilizza cookie di profilazione. Se vuoi saperne di più leggi l'[informativa estesa sull'uso dei cookie](#).
(sito web Agenzia delle Entrate)



modulistica

OK

ultimo aggiornamento: venerdì 16 dicembre 2016

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
c.f. 80014930327; p.iva 00526040324
piazza Unità d'Italia 1 Trieste
+39 040 3771111
regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it

[privacy](#) | [cookie](#) | [note legali](#) | [accessibilità](#) | [rss](#) | [loginFVG](#)

sito a cura di [ufficio stampa e comunicazione](#)

[realizzazione](#) [web design](#)

Questo sito NON utilizza alcun cookie di profilazione. Se vuoi saperne di più leggi [l'informativa estesa](#) sull'uso dei cookie.

OK 